

Master in:

Progettazione, Comunicazione e Management del Turismo Culturale.

Nome e cognome:

Gemma Munaron

Titolo della tesi di Master:

Arte e Impresa. Nuovi modelli di collaborazione.

Abstract

Il presente lavoro ha come oggetto di studio il rapporto di collaborazione tra Arte e Impresa, spesso complicato da profonde differenze di linguaggio, valori e obiettivi, nonché da una mancanza sistematica di misure economiche a sostegno di progettualità condivise. In questo scenario, particolare attenzione è riservata al ruolo attivo dalle pratiche artistiche e curatoriali, alla loro capacità di incoraggiare il dialogo transettoriale, generare valore e produrre cambiamento sia all'interno della società civile che delle organizzazioni.

L'analisi prende avvio dall'esperienza di tirocinio svolta presso Hangar Piemonte che, in quanto agenzia pubblica per le trasformazioni culturali, rappresenta un ecosistema privilegiato per l'osservazione di tali dinamiche. La ricerca si articola in tre capitoli. Il primo è dedicato alla presentazione del progetto regionale; della mission, dei valori e degli strumenti che ne guidano e contraddistinguono l'operato. Il secondo riguarda più nello specifico le azioni sperimentali di Art for Change, in particolare WAP - Welfare Art Project, un esempio di come i linguaggi artistici, declinati nel contesto aziendale, siano in grado di migliorare il benessere dei lavoratori e sostenerne lo sviluppo di competenze umane e trasversali (*soft skills*). Il terzo capitolo, cuore del lavoro, collega queste esperienze agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, riflettendo sul ruolo dell'arte come dispositivo per costruire nuove narrazioni capaci di favorire forme di inclusione, coesione e sostenibilità (intesa nella sua triplice accezione sociale, economica e ambientale).

Il seguente contributo vuole dimostrare che la curatela, lungi dall'essere un linguaggio fine a sé stesso, può diventare un catalizzatore di relazioni e un ponte tra mondi apparentemente distanti. In questo senso, le pratiche artistiche non sono solo portatrici di significati estetici, ma strumenti trasformativi che amplificano il potenziale umano e organizzativo, ponendosi come risposte strategiche alle sfide globali del nostro tempo.